

NOTA DI SINTESI RELATIVA A doBank S.p.A.

Società di diritto italiano con sede in Verona, Piazzetta Monte n.1
Iscritta al Registro delle Imprese di Verona al numero 00390840239
Capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 41.280.000,00

COORDINATORI DELL'OFFERTA E JOINT BOOKRUNNERS

Citigroup Global Markets Limited
J.P. Morgan Securities plc
UniCredit Corporate & Investment Banking

SPONSOR

UniCredit Corporate & Investment Banking

ADVISOR FINANZIARIO DELL'AZIONISTA VENDITORE E DELL'EMITTENTE

Rothschild Global Advisory

La Nota di Sintesi è stata depositata presso la Consob in data 29 giugno 2017, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 28 giugno 2017, protocollo n. 0083970/17.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 29 giugno 2017, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 28 giugno 2017, protocollo n. 0083967/17, contenente informazioni sull'Emittente, e alla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 29 giugno 2017, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla pubblicazione con nota del 28 giugno 2017, protocollo n. 0083970/17.

Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto relativo all'ammissione a quotazione delle azioni di doBank S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La Nota Informativa, la Nota di Sintesi e il Documento di Registrazione sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente in Verona, Piazzetta Monte n.1, nonché sul sito internet dello stesso (www.dobank.com).

doBank
Servicing | Lending | Solutions

INDICE

DEFINIZIONI	3
SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE	12
SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI.....	13
SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI	29
SEZIONE D – RISCHI	31
SEZIONE E – OFFERTA.....	34

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno della Nota di Sintesi. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda. Gli ulteriori termini utilizzati della Nota di Sintesi hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Assemblea	L'assemblea degli azionisti dell'Emittente.
Attività di Rischio Ponderate o Risk Weighted Assets o RWA	Rappresentano la somma degli importi a rischio relativi alle attività e alle esposizioni fuori bilancio assunte da una banca nell'ambito della propria attività. A seconda della diversa tipologia delle suddette attività, l'importo nominale delle stesse viene ponderato mediante l'applicazione di coefficiente differenziato (dallo 0% sino al 1,250%). Tali coefficienti vengono applicati, proprio allo scopo, di "correggere" il valore nominale dell'attività in modo da poter esprimere una più appropriata misurazione del suo rischio effettivo. Le attività incluse tra le Attività di Rischio Ponderate e i relativi criteri di ponderazione sono dettagliati nella CRR e nelle Istruzioni di Vigilanza.
Autorità di Vigilanza	La BCE, la Banca d'Italia, la Consob, e/o ogni altra autorità e/o amministrazione indipendente a livello nazionale o eurounitario, individualmente o congiuntamente considerate.
Avio o Azionista	Avio S.à r.l., con sede in 2-4 rue Beck L-1222, Lussemburgo, società di diritto lussemburghese affiliata del gruppo facente capo a Fortress.
Azioni	Le n. 80.000.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata.
BCE	La Banca Centrale Europea (<i>European Central Bank</i>).
Banca d'Italia	Banca d'Italia con sede legale in Roma, via Nazionale n. 91.
Basilea II	Accordo internazionale del 2001, disciplinante i requisiti patrimoniali delle banche, redatto dal Comitato di Basilea, istituito dai governatori delle Banche Centrali dei dieci Paesi più industrializzati (G10) alla fine del 1974. Tale accordo prevede, tra l'altro, che le banche dei Paesi aderenti accantonino quote di capitale proporzionali ai tipici rischi bancari assunti. Le misure adottate ai sensi di Basilea II sono state oggetto di revisione secondo gli accordi internazionali contenuti nel documento " <i>Enhancements to the Basel II framework, Revisions to the Basel II market risk framework and Guidelines for computing capital for incremental risk in the trading book, July 2009</i> " e recepiti, a livello nazionale, dalla Banca d'Italia.

Basilea III	Accordo internazionale adottato nel dicembre 2010 che ha modificato Basilea II ed è stato attuato con modifiche e integrazioni stabilite dalla CRD IV e dal CRR nonché recepito in Italia, con riferimento ad alcune deleghe, dalle Disposizioni di Vigilanza per le Banche.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Capital Requirements Regulation o CRR	Il regolamento (CE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (CE) n. 648/2012.
Citigroup	Citigroup Global Markets Limited, con sede legale in Londra (Regno Unito), Citigroup Centre, Canada Square, Canary Wharf, E14 5LB.
Clienti Banche	La categoria di clienti del Gruppo doBank costituita da banche e istituzioni finanziarie pubbliche e private.
Clienti Investitori	La categoria di clienti del Gruppo doBank costituita da soggetti che compiono investimenti in portafogli di crediti prevalentemente <i>non performing</i> .
Co-investimento	Acquisto di quote di minoranza, insieme a primari investitori finanziari, di portafogli di crediti cartolarizzati ai sensi della legge 130/1999. Nel contesto di tali operazioni, l'Emittente procede solitamente all'acquisto della <i>tranche senior, mezzanine e junior</i> in maniera proporzionale. Le attività di Co-investimento del Gruppo sono strumentali all'ottenimento di contratti di <i>Servicing</i> .
Collocamento Istituzionale o Collocamento o Offerta	Il collocamento privato di massime n. 28.500.000 Azioni (ovvero di massime n. 34.700.000 Azioni in caso di esercizio della Facoltà di Incremento) riservato a Investitori Istituzionali, che avrà luogo in Italia e all'estero ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>U.S. Securities Act</i> del 1933 come successivamente modificato e integrato e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai <i>Qualified Institutional Buyers</i> , ai sensi della <i>Rule 144A</i> adottata in forza dello <i>U.S. Act</i> del 1933, come successivamente integrata e modificata, con esclusione di quei Paesi nei quali l'offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o di applicabili esenzioni di legge o regolamentari.
Comitato di Basilea	Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria è un'organizzazione internazionale istituita dai governatori delle banche centrali con lo scopo di definire una regolamentazione generale e gli <i>standard</i> minimi in materia di vigilanza prudenziale del sistema bancario e di promuovere la cooperazione fra le banche centrali ed le altre agenzie equivalenti. Il Comitato di Basilea opera mediante linee guida, <i>standard</i> , raccomandazioni e accordi.

Common Equity Tier 1 o CET1 o Capitale Primario di Classe 1	La componente primaria di capitale secondo la normativa di Basilea III, rappresentata principalmente dal capitale ordinario versato, dalle relative riserve sovrapprezzo, dall'utile di periodo, dalle riserve, dal patrimonio di terzi (computabile entro determinati limiti) e da altre rettifiche regolamentari, così come previsto dal CRR e dalle Disposizioni di Vigilanza per le Banche (sia nel periodo transitorio sia a regime).
Common Equity Tier 1 Ratio o CET1 Ratio	Coefficiente di solvibilità espresso dal rapporto tra il <i>Common Equity Tier 1</i> e le Attività di Rischio Ponderate calcolati sulla base della nuova normativa di Basilea III, in applicazione di quanto previsto dal CRR, dalla CRD IV e dalle Disposizioni di Vigilanza per le Banche.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede legale in Roma, via G.B. Martini n. 3.
Consorzio per il Collocamento Istituzionale	Il consorzio di collocamento e garanzia per il collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta.
Contratto di Servicing con Intesa	Il contratto di <i>Servicing</i> concluso tra Castello Gestioni Crediti S.r.l. (successivamente incorporata in Italfondiario) e Intesa in data 6 dicembre 2005, come successivamente modificato, avente a oggetto la gestione delle attività connesse ad uno <i>stock</i> di crediti individuato nel contratto.
Coordinatori dell'Offerta o Joint Global Coordinator	Citigroup, J.P. Morgan e UniCredit Corporate & Investment Banking.
Data della Nota di Sintesi	La data di approvazione da parte di Consob della presente nota di sintesi.
Data di Avvio delle Negoziazioni	La data in cui le Azioni inizieranno a essere negoziate sul Mercato Telematico Azionario.
Data Room	Nell'ambito di attività di Due Diligence, un ambiente, fisico o virtuale, in cui vengono raccolti e organizzati la documentazione, le informazioni e i dati oggetto dell'attività di Due Diligence.
Deferred Tax Assets o DTA	Le attività per imposte anticipate.

Direttiva 2003	La Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 e sue successive modificazioni ed integrazioni, relativa al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari.
Disposizioni di Vigilanza per le Banche o Circolare 285	Le disposizioni di vigilanza per le banche emanate dalla Banca d’Italia con la circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificate ed integrate.
doBank o Emittente o Società	doBank S.p.A., con sede legale in Verona, Piazzetta Monte n.1.
Documento di Registrazione	Il documento di registrazione relativo all’Emittente, pubblicato congiuntamente alla presente Nota di Sintesi. Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell’Emittente in Verona, Piazzetta Monte n.1, nonché sul sito internet dello stesso (www.dobank.com).
doRealEstate	doRealEstate S.p.A., con sede legale in Verona, Piazzetta Monte n.1.
doSolutions	doSolutions S.p.A., con sede legale in Roma, via M. Carucci n.131.
Due Diligence	I servizi di raccolta e organizzazione di dati in ambienti di data room, nonché di consulenza per l’analisi e la valutazione dei crediti.
ESMA	L’autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (<i>European Securities and Market Authority</i>) istituita con il regolamento (CE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010.
Facoltà di Incremento	La facoltà dell’Azionista Venditore, sentiti i Coordinatori dell’Offerta, di aumentare l’ammontare del Collocamento Istituzionale, in considerazione delle adesioni pervenute nell’ambito dell’Offerta, con un ulteriore quantitativo di Azioni fino ad un massimo di n. 6.200.000 Azioni (pari a circa il 21,75% delle Azioni oggetto dell’Offerta prima dell’esercizio della Facoltà di Incremento).
Fortress	Fortress Investment Group LLC, con sede legale in 1345 Avenue of the Americas, New York City, Stati Uniti.
GBV o Gross Book Value	Indica il valore contabile dei crediti affidati in gestione ad un <i>servicer</i> , al lordo delle rettifiche di valore dovute all’attesa di perdite su tali crediti.
Gextra	Gextra S.r.l., con sede legale in Bologna, via Galliera n. 67, oggetto di cessione in data 27 aprile 2017.
Gruppo o Gruppo doBank	L’Emittente e le società da esso direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell’articolo 93 del Testo Unico della Finanza alla Data della Nota di Sintesi.

Gruppo Fortress	Fortress e (i) qualsiasi società o ente da essa direttamente o indirettamente controllato, o soggetto a comune controllo della stessa; (ii) qualsiasi fondo d'investimento direttamente o indirettamente gestito da Fortress o da uno dei soggetti <i>sub</i> (i); e (iii) qualsiasi società o ente direttamente o indirettamente controllato da un fondo di cui <i>sub</i> (ii).
IBIS	IBIS S.r.l., con sede legale in Roma, via M. Carucci n. 131.
Incassi	L'ammontare degli incassi derivante dalla riscossione dei crediti affidati in gestione al lordo o al netto delle spese legali.
Indicatori alternativi di performance	In conformità agli orientamenti ESMA pubblicati in data 5 ottobre 2015, ESMA/2015/1415, un indicatore alternativo di <i>performance</i> è inteso come un indicatore finanziario di <i>performance</i> finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.
Intervallo di Valorizzazione Indicativa	L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società compreso tra circa Euro 653 milioni e circa Euro 802 milioni (al netto delle Azioni proprie), pari ad un minimo di Euro 8,35 per Azione ed un massimo di Euro 10,25 per Azione.
Intesa	Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo n. 156.
Investitori Istituzionali	Indica congiuntamente gli Investitori Qualificati in Italia e gli investitori istituzionali all'estero, ai sensi della Regulation S dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai <i>Qualified Institutional Buyers</i> , ai sensi della <i>Rule 144A</i> adottata in forza dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, come successivamente modificata.
Investitori Qualificati	Indica gli investitori di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti.
Istruzioni di Vigilanza	Qualsiasi circolare, disposizione e ogni altro provvedimento o documento emanato dalla Banca d'Italia volto a regolamentare l'operatività delle banche e degli altri operatori finanziari in attuazione delle normative italiane ed europee.
Italfondario	Italfondario S.p.A., con sede legale in Roma, via M. Carucci n. 131.
J.P. Morgan	J.P. Morgan Securities plc, con sede legale in Londra (Regno Unito), 25 Bank Street, Canary Wharf E14 5JP.

Liquidity Coverage Ratio o LCR	È l'indicatore di liquidità a breve termine e corrisponde al rapporto tra l'ammontare delle <i>high quality liquidity asset</i> (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi. A partire da gennaio 2016 l'indicatore è soggetto ad un requisito minimo regolamentare del 70%, che sarà pari all'80% nel 2017 e al 100% nel 2018.
Loan to Deposit Ratio	È il rapporto tra gli impieghi a favore della clientela e la raccolta diretta, escluse le operazioni con controparti centrali.
Master Servicing Agreement con UniCredit	Il contratto concluso tra l'Emittente e UniCredit in data 30 ottobre 2015, ai sensi del quale l'Emittente si è impegnato a fornire a UniCredit (e altre società del gruppo UniCredit aderenti all'accordo) servizi di amministrazione, gestione e riscossione finalizzati al recupero dei crediti affidati in gestione all'Emittente.
Mercato Telematico Azionario o MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari 6.
Net Stable Funding Ratio o NSFR	È l'indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile. Tale indicatore sarà soggetto ad un requisito minimo regolamentare a partire dal 2018 (o eventualmente a partire dalla diversa data che sarà stabilita in sede europea in occasione della definizione dei relativi parametri tecnici, non ancora disponibili alla Data della Nota di Sintesi) e sulla base degli accordi raggiunti nell'ambito del Comitato di Basilea, dovrà essere superiore al 100%.
Nota di Sintesi	La presente nota di sintesi.
Nota Informativa	La nota informativa pubblicata congiuntamente alla presente Nota di Sintesi. La Nota Informativa è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Verona, Piazzetta Monte n.1, nonché sul sito internet dello stesso (www.dobank.com).
Nuovo Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente, che entrerà in vigore con decorrenza dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.
Opzione Greenshoe	L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, di ulteriori n. 2.850.000 Azioni, pari al 10% del numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta, da allocare ai destinatari del Collocamento Istituzionale, ai fini dell'eventuale <i>Over Allotment</i> nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Qualora la Facoltà di Incremento sia esercitata integralmente, l'Opzione <i>Greenshoe</i> avrà ad oggetto massime n. 3.470.000 Azioni pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta (come incrementata in funzione dell'esercizio della Facoltà di Incremento).

Opzione di Sovra-allocazione o <i>Over Allotment</i>	L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta per prendere in prestito massime n. 2.850.000 Azioni pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta ai fini di una c.d. sovra-allocazione (<i>over allotment</i>) nell'ambito del Collocamento Istituzionale. Qualora la Facoltà di Incremento sia esercitata integralmente, l'Opzione di <i>Over Allotment</i> avrà ad oggetto massime n. 3.470.000 Azioni pari al 10% delle Azioni oggetto dell'Offerta (come incrementata in funzione dell'esercizio della Facoltà di Incremento)
Pacchetto CRD IV	L'insieme della normativa costituita dalla CRD IV e dal CRR.
Performing	Termine anglosassone generalmente riferito ai crediti che non rientrano nella categoria dei crediti <i>non performing</i> e, pertanto, aventi un andamento regolare e che non manifestano problematiche in termini di regolarità dei rimborsi.
Periodo di Offerta	Il periodo compreso tra il 28 giugno 2017 e l'11 luglio 2017, salvo proroga o chiusura anticipata, in cui si svolgerà il Collocamento Istituzionale.
PMI (piccole e medie imprese)	Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. w- <i>quater</i> del TUF, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a Euro 300 milioni, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.
Prezzo di Offerta	Il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le Azioni nell'ambito dell'Offerta.
Prodotti Ancillari	I prodotti e servizi ancillari all'attività di <i>Servicing</i> che includono, tra l'altro, la raccolta, l'elaborazione e la fornitura di informazioni commerciali, immobiliari e legali aventi ad oggetto i debitori e i loro patrimoni per permettere un miglioramento del corredo informativo a disposizione del <i>servicer</i> e, conseguentemente, incrementarne le capacità di scegliere le giuste strategie e migliorarne le <i>performance</i> di recupero.
Prospetti Consolidati Pro-Forma	I prospetti consolidati pro-forma relativi al conto economico consolidato e al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo doBank per l'esercizio 2016, predisposti unicamente per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'acquisizione del 100% del capitale di Italfondiaro e delle altre operazioni collegate e correlate sui dati storici del Gruppo doBank, in conformità con la Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, come se la stessa, per quanto riguarda il conto economico consolidato pro-forma e il rendiconto finanziario consolidato pro-forma, fosse stata posta in essere il 1° gennaio 2016.

Regolamento 809	Il Regolamento 809/2004/CE della Commissione europea del 29 aprile 2004, come successivamente modificato e integrato, recante le modalità di esecuzione della Direttiva 2003 per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione dei messaggi pubblicitari.
Regolamento di Borsa	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data della Nota di Sintesi.
Secured	Termine anglosassone generalmente riferito ai crediti assistiti da garanzie del debitore e/o di terzi, reali o personali, a favore del creditore, che possono essere escusse dal creditore nel caso in cui il debitore non adempia alla scadenza. In tal caso la garanzia copre l'intero ammontare del credito.
Servicer indipendente	Ai sensi del D.L. 18 del 14 febbraio 2016, come successivamente modificato e convertito, il gestore dei crediti in sofferenza (NPLs <i>servicer</i>) diverso dalla banca cedente e non appartenente al suo stesso gruppo bancario.
Servicer specializzati	I <i>servicer</i> specializzati nella gestione dei crediti <i>non performing</i> bancari che gestiscono prevalentemente crediti di dimensioni medio-grandi (con un taglio pari o maggiore a Euro 50 mila).
Servicing	Attività di gestione dei crediti prevalentemente <i>non performing</i> a favore di banche e istituzioni finanziarie pubbliche e private.
Soggetto incaricato	È il soggetto incaricato, ai sensi della legge 130/1999, della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento nell'ambito delle cartolarizzazioni di crediti.
Special Purpose Vehicle o SPV	È il soggetto incaricato, ai sensi della legge 130/1999, della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento nell'ambito delle cartolarizzazioni di crediti.
Stock option	Termine utilizzato per indicare le opzioni offerte a <i>manager</i> di una società, che consentono di acquistare azioni della società stessa sulla base di un prezzo di esercizio predeterminato.
Testo Unico Bancario o TUB	Il Decreto Legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 come successivamente modificato e integrato.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
UBIS	UniCredit Business Integrated Solutions S.C.p.A., con sede legale in Milano, via L. Cambi n.1.

UniCredit	UniCredit S.p.A., con sede legale in Roma, via A. Specchi n. 16.
UniCredit Corporate & Investment Banking	UniCredit Bank AG, Milan Branch, con sede legale in Milano, Piazza Gae Aulenti 4.
Unsecured	Termine anglosassone generalmente riferito ai crediti che non rientrano nella categoria dei crediti <i>Secured</i> e che non risultano, pertanto, integralmente assistiti da garanzie del debitore e/o di terzi, reali o personali, a favore del creditore.
Vintage	Indica l'anno a partire dal quale una posizione creditoria affidata in gestione al Gruppo è stata classificata come credito <i>non performing</i> .

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi del Regolamento 809, contiene le informazioni chiave relative all’Emittente, al Gruppo e al settore di attività di cui gli stessi operano, nonché quelle relative alle Azioni oggetto dell’Offerta.

Le note di sintesi riportano gli elementi informativi richiesti dagli schemi applicabili (“**Elementi**”) indicati nelle Sezioni da A a E (A.1.-E.7), dell’Allegato XXII del Regolamento 809.

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente. Poiché non è richiesta l’indicazione nella Nota di Sintesi di Elementi relativi a schemi non utilizzati per la redazione del Documento di Registrazione, potrebbero esservi intervalli nella sequenza numerica degli Elementi.

Qualora l’indicazione di un determinato Elemento sia richiesta dagli schemi applicabili in relazione alle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e dell’Emittente, e non vi siano informazioni rilevanti al riguardo, la Nota di Sintesi contiene una sintetica descrizione dell’Elemento astratto richiesto dagli schemi applicabili, con l’indicazione “non applicabile”.

SEZIONE A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE

A.1	Avvertenza
	<p>Si avverte espressamente che:</p> <ul style="list-style-type: none">- la Nota di Sintesi deve essere letta come un’introduzione e congiuntamente alla Nota Informativa ed al Documento di Registrazione;- qualsiasi decisione di investire nelle Azioni deve basarsi sull’esame da parte dell’investitore, oltre che della presente Nota di Sintesi, anche della Nota Informativa e del Documento di Registrazione;- qualora sia presentato un ricorso dinanzi all’autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, nella Nota Informativa e/o nel Documento di Registrazione, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati Membri, a sostenere le spese di traduzione della Nota di Sintesi, della Nota Informativa e/o del Documento di Registrazione prima dell’inizio del procedimento; e- la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alla Nota Informativa ed al Documento di Registrazione o non offra, se letta congiuntamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l’opportunità di investire nelle Azioni oggetto dell’Offerta.

A.2	Consenso all'utilizzo della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per successiva rivendita di Azioni
	L'Emittente non acconsente all'utilizzo della Nota di Sintesi, del Documento di Registrazione e della Nota Informativa per la successiva rivendita o il collocamento finale di Azioni da parte di intermediari finanziari.

SEZIONE B – EMITTENTE ED EVENTUALI GARANTI

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente
	L'Emittente è denominato doBank S.p.A..
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione
	<p>L'Emittente ha sede legale in Verona, Piazzetta Monte n.1.</p> <p>L'Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w-quater.1 del TUF.</p>
B.3	Descrizione della natura delle operazioni correnti dell'Emittente e delle sue principali attività, e relativi fattori chiave, con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati e identificazione dei principali mercati in cui l'Emittente compete
	<p><u>Principali attività del Gruppo</u></p> <p>L'Emittente è <i>leader</i> in Italia, tra i <i>servicer</i> indipendenti, nell'attività di gestione di crediti prevalentemente <i>non performing</i> a favore di banche e istituzioni finanziarie pubbliche e private (<i>Servicing</i>) (Fonte: PwC, The Italian NPL market. Positive Vibes, dicembre 2016). Il Gruppo doBank fornisce anche prodotti e servizi ancillari di natura commerciale, immobiliare e legale (Prodotti Ancillari) oltre ad altre attività minori di natura bancaria che riguardano principalmente la gestione, l'acquisto e la vendita di crediti <i>non performing</i>. All'interno del Gruppo doBank, l'Emittente e la sua società controllata Italfondario svolgono attività di <i>Servicing</i>, mentre l'offerta di Prodotti Ancillari connessi con l'attività di recupero è svolta anche mediante altre società (IBIS e doRealEstate) o strutture interne (e.g. <i>Judicial Management</i>).</p> <p>Nell'ambito del <i>Servicing</i>, i servizi offerti dal Gruppo doBank includono, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Riscossione e Recupero": tutte le attività relative all'amministrazione, alla gestione e al recupero del credito in via giudiziale e stragiudiziale;

- “*Due Diligence*”: i servizi di raccolta e organizzazione dati in ambienti di *Data Room*, nonché di consulenza per l’analisi e la valutazione dei crediti;
- “Strutturazione”: servizi di strutturazione di operazioni di cartolarizzazione, regolate dalla legge 130/1999, oltre all’esercizio del ruolo di “soggetto incaricato” nell’ambito di operazioni di cartolarizzazione; e
- “Co-investimento”: attività di co-investimento in portafogli di crediti con primari investitori finanziari, ove tale attività sia strumentale all’ottenimento di contratti di *Servicing*. Tale attività viene svolta sottoscrivendo, in quote di minoranza, titoli emessi da veicoli di cartolarizzazione disciplinati dalla legge 130/1999.

I Prodotti Ancillari connessi all’attività di recupero includono, tra l’altro, la raccolta, l’elaborazione e la fornitura di informazioni commerciali, immobiliari e legali aventi ad oggetto i debitori e la prestazione di servizi legali. Tra le attività minori, l’Emittente si occupa anche dell’offerta di selezionati prodotti bancari principalmente in relazione alla propria attività nel settore del *Servicing* (quali ad esempio l’erogazione di mutui, prevalentemente in fase di asta giudiziaria, e la gestione di conti depositi per clientela selezionata).

Il Gruppo doBank è storicamente il principale *partner* di primari istituti finanziari e investitori istituzionali nazionali e esteri. La base clienti del gruppo doBank può essere suddivisa in due principali categorie di clienti anche in funzione del tipo di attività svolta: (i) Clienti Banche, per i quali svolge principalmente attività di “Riscossione e Recupero” e (ii) Clienti Investitori, per i quali si occupa, oltre che dell’attività di “Riscossione e Recupero”, anche dell’attività di “*Due Diligence*” e “Strutturazione”. Oltre a UniCredit, Intesa e taluni fondi gestiti da Fortress che, al 31 dicembre 2016, hanno rappresentato in aggregato l’84% sul totale dei ricavi lordi consolidati come risultanti dai Prospetti Consolidati Pro-Forma del Gruppo doBank, i principali clienti del Gruppo sono alla Data della Nota di Sintesi: Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Veneto Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., BCC Credito Cooperativo S.p.A., BNL S.p.A., Crédit Agricole Cariparma S.p.A..

Il Gruppo doBank, nella sua attuale conformazione, è frutto della combinazione dei due *servicer* indipendenti più grandi in Italia, UniCredit Credit Management Bank S.p.A. (oggi doBank) e Italfondiaro, che fanno capo a Fortress. A partire dal 2000, Fortress è stato l’investitore più attivo nel mercato italiano dei crediti *non performing* e la sua strategia di investimento include l’obiettivo di creare un’attività di *Servicing* di qualità particolarmente elevata, al fine di massimizzare la riscossione di crediti per conto dei titolari dei crediti *non performing* in Italia.

Nel 2000, alcune società veicolo gestite da Fortress hanno acquistato una partecipazione azionaria in Italfondiaro e hanno trasformato Italfondiaro da banca ipotecaria a *servicer* di crediti *performing* e *non performing*. Nel 2005, Italfondiaro ha acquistato le attività di *Servicing* di Intesa. Successivamente, nel 2015, Avio (affiliata del gruppo facente capo a Fortress) ha acquistato UniCredit Credit Management Bank S.p.A., la società del gruppo Unicredit attiva nel mercato del

Servicing, che ha cambiato denominazione sociale in doBank. Nel 2016 l’Emittente ha acquisito Italfondionario e ha costituito il Gruppo doBank.

A partire dal 2000, Fortress ha acquistato in Italia, complessivamente, più di Euro 22 miliardi (in termini di GBV) di crediti *non performing* e ha concluso alcuni contratti di *Servicing* con Italfondionario e con l’Emittente al fine di gestire tale *pool* di crediti *non performing* a condizioni di mercato. Inoltre, Fortress si è avvalsa di Italfondionario e dell’Emittente per alcuni servizi ancillari in relazione ai portafogli di crediti *non performing* di sua proprietà e per attività di *Due Diligence* strumentali a nuovi potenziali investimenti in crediti *non performing*. Alla luce degli investimenti di lunga data da parte di Fortress nel mercato italiano dei crediti *non performing* e delle relazioni consolidate con il Gruppo doBank, Fortress e l’Emittente ritengono di poter continuare ad intrattenere rapporti anche in relazione a futuri investimenti.

Fattori chiave

I principali punti di forza del Gruppo, a giudizio dell’Emittente, sono rappresentati dai seguenti elementi: (i) accesso al più importante bacino di crediti *non performing* in Europa con chiare prospettive di crescita; (ii) *leadership* nel mercato italiano del *Servicing*; (iii) vasta gamma di servizi per venire incontro alle esigenze delle banche e degli investitori; (iv) piattaforma scalabile in grado di supportare la crescita futura; (v) profilo attrattivo caratterizzato da significativi flussi di cassa su base contrattuale e da una robusta posizione finanziaria; e (vi) *management team* con un *track record* esteso e rilevante.

Principali mercati e posizionamento competitivo

Il Gruppo doBank, anche grazie alle recenti acquisizioni effettuate (in particolare quella di Italfondionario) ha raggiunto al 30 giugno 2016 una quota di mercato, nel mercato dei *servicer* indipendenti, del 62%¹ - calcolata come percentuale del totale del GBV dei crediti affidati in gestione al Gruppo rispetto al totale stimato del mercato dei *servicer* indipendenti - (Fonte: PwC, The Italian NPL Servicing market), pari a circa 6 volte il valore relativo al secondo operatore in Italia (Fonte: PwC, The Italian NPL Servicing Market).

A livello aggregato, il mercato italiano dei *servicer* specializzati risulta molto concentrato con 8 operatori che costituiscono oltre il 90% del mercato (Fonte: PwC, The Italian NPL servicing market) sia in termini di fatturato sia di volumi gestiti: l’Emittente, Cerved Group S.p.A., Prelios Credit Servicing S.p.A., Guber S.p.A., CAF S.p.A., BCC Gestione Crediti S.p.A., FBS S.p.A. e Credito Fondionario S.p.A. Oltre a i summenzionati *servicer* indipendenti, il mercato è caratterizzato, tuttavia, anche dalla presenza di numerosi operatori di piccola dimensione o focalizzati prevalentemente su altre attività e solo in piccola parte sul *Servicing*.

¹ La quota di mercato del Gruppo doBank è pari al 33% se calcolata in termini di valore contabile lordo dei crediti gestiti sul totale delle sofferenze possedute dalle banche (Fonte: Dati Banca d’Italia, Bollettino Statistico, 2016, III).

B.4a	Descrizione delle principali tendenze recenti riguardanti l’Emittente e i settori in cui opera
	<p>Il Gruppo doBank al 31 dicembre 2016 aveva portafogli in gestione per Euro 80,9 miliardi. Il valore complessivo delle masse gestite a maggio 2017 si ottiene sottraendo (i) incassi per Euro 0,7 miliardi; (ii) cancellazioni di crediti per Euro 1,6 miliardi e (iii) cessioni dei crediti in gestione da parte di clienti per Euro 0,5 miliardi e aggiungendo al dato del 31 dicembre 2016 (i) nuovi contratti per Euro 2,7 miliardi e (ii) nuovi flussi da contratti in essere per Euro 0,7 miliardi per un valore finale di Euro 81,5 miliardi. Il GBV è influenzato da potenziali cessioni di portafogli di crediti poste in essere dai clienti del Gruppo.</p> <p>Inoltre, il valore stimato al 31 maggio 2017 delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere nonché dei mandati in corso di negoziazione, non ancora riflessi nel GBV in gestione, è pari a circa Euro 1,4 miliardi che ci si attende avranno livelli commissionali in linea con i valori medi del portafoglio totale attualmente in gestione e che verranno gestiti a partire dal secondo semestre del 2017. Tale incremento riflette la capacità dell’Emittente di finalizzare contratti in negoziazione, opzioni contrattuali e opportunità commerciali trasformandoli in carico di lavoro. Si precisa, tuttavia, che l’effettiva finalizzazione delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere, nonché dei mandati in corso di negoziazione dipenderà, tra l’altro, dal generale andamento dei mercati finanziari, nonché del settore bancario, e dalla specifica situazione del potenziale cliente.</p> <p>Per completezza si segnala che, secondo quanto pubblicamente comunicato da UniCredit, quest’ultima ha avviato l’implementazione del cosiddetto “Progetto Fino”, che prevede la cessione di diversi portafogli di sofferenze per un ammontare complessivo pari a Euro 17,7 miliardi lordi, come determinato alla data del 30 giugno 2016 (<i>cf.</i> Capitolo 22, Paragrafo 22.1.1 del Documento di Registrazione). Qualora il “Progetto Fino” venisse implementato con successo e i relativi crediti fossero effettivamente ceduti ad uno <i>special purpose vehicle</i> i cui titoli siano sottoscritti da parte di investitori terzi affiliati al gruppo Fortress per il 50,1%, il Master Servicing Agreement con UniCredit, attualmente in vigore con UniCredit, dovrebbe essere affiancato da un nuovo contratto di <i>Servicing</i> con lo <i>special purpose vehicle</i> le cui negoziazioni sono in corso. L’Emittente ritiene che, anche in considerazione della struttura e dei presidi offerti dal Master Servicing Agreement con UniCredit, il Nuovo Master Servicing Agreement, qualora effettivamente sottoscritto, dovrebbe contenere termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli contenuti nel Master Servicing Agreement con UniCredit e produrrebbe effetti potenzialmente migliorativi in termini di tempi di pagamento delle fatture e riduzione nel livello di concentrazione della clientela. Il Nuovo Master Servicing Agreement dovrebbe garantire in ogni caso una struttura commissionale analoga a quella attualmente in vigore.</p> <p>Nel periodo aprile-maggio 2017 le commissioni attive e le commissioni nette si sono attestate su valori superiori rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio 2016 desunti dai bilanci storici per effetto di un incremento degli incassi sui portafogli in gestione. Lo sviluppo dei Prodotti Ancillari prosegue la traiettoria di crescita soprattutto in relazione allo sviluppo dell’attività di doLegal.</p> <p>A maggio 2017 è stata inoltre completata la migrazione della piattaforma IT fuori da UBIS e l’integrazione di Italfondiaro con il trasferimento di risorse presso doSolutions e presso l’Emittente.</p>

	<p>Proseguono gli investimenti IT volti aumentare la scalabilità della piattaforma operativa del Gruppo doBank che sono in linea nei tempi e costi con le previsioni.</p> <p>Inoltre nel mese di aprile 2017 è stata ceduta la società Gextra che ha portato alla realizzazione di una plusvalenza complessiva di Euro 1,6 milioni. Nel corso del mese di aprile 2017, dopo la cessione del portafoglio di crediti al veicolo di cartolarizzazione Romeo SPV e la cessione della quota del portafoglio <i>unsecured</i> al veicolo di cartolarizzazione Mercuzio SPV, la citata Romeo SPV ha perfezionato l'emissione delle notes che sono state sottoscritte da parte di doBank confermando l'ammontare complessivamente investito in attività di Co-Investimento a fine maggio 2017 pari a Euro 6,2 milioni.</p> <p>All'ultima data disponibile del 31 maggio 2017 la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta positiva per Euro 9,2 milioni, diminuita rispetto al 31 marzo 2017 (in cui si attestava a Euro 27,5 milioni) a causa soprattutto del pagamento del dividendo a favore di Avio per Euro 52 milioni. Alla stessa data i requisiti patrimoniali si attestano a 21,38% per il CET1 ratio, i requisiti di liquidità a 244% per il LCR, 148% per il NSFR mentre il <i>Loan to Deposit Ratio</i> si attesta a 17%. Il <i>Loan to Deposit Ratio</i> si è ridotto da 171% a marzo 2017 a 17% di maggio a seguito della riduzione dei crediti verso clientela per effetto della conversione del finanziamento <i>bridge</i> per la cartolarizzazione Romeo in titoli della cartolarizzazione e il pagamento da parte dei clienti di fatture ai legali sulle attività di recupero (con conto corrente presso doBank).</p> <p>Salvo quanto sopra evidenziato, dal 31 marzo 2017 alla Data della Nota di Sintesi non si evidenziano ulteriori tendenze significative manifestatesi nell'andamento dell'attività ovvero delle commissioni attive e passive e nell'evoluzione dei costi e delle commissioni di gestione in grado di condizionare l'attività dell'Emittente e del Gruppo.</p>
<p>B.5</p>	<p>Descrizione del gruppo che fa capo all'Emittente e del gruppo a cui appartiene l'Emittente</p>
	<p>Il capitale dell'Emittente è detenuto al 97,81% da Avio e, alla Data della Nota di Sintesi, è la capogruppo del Gruppo doBank e controlla le società indicate nel seguente organigramma.</p> <div style="text-align: center;"> <pre> graph TD doBank[doBank Servicing Lending Solutions] iR[iR ITALFONDIARIO] iBiS[iBiS ITALFONDIARIO] doRealEstate[doRealEstate] doSolutions[doSolutions] doBank --- 100% iR doBank --- 100% iBiS doBank --- 100% doRealEstate doBank --- 100% doSolutions </pre> </div>

B.6	Azionisti che detengono partecipazioni superiori al 5% del capitale, diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell’Emittente, indicazione del soggetto controllante ai sensi dell’articolo 93 del TUF
	<p>Alla Data della Nota di Sintesi, secondo le risultanze del libro soci e le altre informazioni a disposizione dell’Emittente, l’unico azionista che detiene una partecipazione superiore al 5% (soglia applicabile all’Emittente in quanto PMI) nel capitale sociale con diritto di voto dell’Emittente è Avio. In particolare, Avio detiene il 97,81% del capitale sociale dell’Emittente, è l’unico azionista dell’Emittente (il restante 2,19% del capitale sociale dell’Emittente è infatti detenuto dall’Emittente medesimo) ed esercita il controllo di diritto dell’Emittente ai sensi dell’articolo 93 del TUF.</p> <p>Avio è una società di diritto lussemburghese e, alla Data della Nota di Sintesi, il suo capitale sociale è detenuto per il 50% da Siena Holdco S.à r.l., e per il restante 50% da Verona Holdco S.à r.l., società controllate da fondi gestiti in ultima istanza, direttamente o indirettamente, da FIG LLC la quale è indirettamente controllata da Fortress che, pertanto, si pone quale entità posta al vertice della catena partecipativa dell’Emittente.</p> <p>Alla Data della Nota di Sintesi l’Emittente ha emesso solamente azioni ordinarie. Non sono state emesse azioni portatrici di diritto di voto o di altra natura diverse da quelle ordinarie.</p>
B.7	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull’Emittente
	<p><i>Premessa</i></p> <p>In considerazione delle operazioni straordinarie che hanno interessato l’Emittente, si ritiene utile esporre nella presente sezione le modalità di presentazione dei dati finanziari dell’Emittente, nonché i principali eventi che le hanno determinate.</p> <p>UniCredit Credit Management Bank S.p.A. (“UCCMB”, successivamente rinominata doBank) è stata la banca del gruppo UniCredit dedicata principalmente alla gestione dei crediti deteriorati del gruppo bancario UniCredit (“Gruppo UniCredit” o “UniCredit”).</p> <p>In data 1° gennaio 2015, nell’ambito della prospettata cessione a terzi di UCCMB, è stata effettuata una scissione parziale di un ramo d’azienda costituito da alcune attività e passività di UCCMB in favore di UniCredit non incluso nel perimetro dell’operazione di cessione ad Avio S.à r.l. (“Avio”).</p> <p>A partire dal 31 ottobre 2015, UCCMB ha cambiato la propria denominazione in doBank S.p.A. (“doBank” o “Emittente”) in seguito all’operazione di acquisizione da parte di Avio il cui capitale è detenuto per il 50% da Siena Holdco S.à r.l., società controllata da fondi gestiti da Fortress Investment Group LLC, e per il 50% da Verona Holdco S.à r.l., società controllata da Eurocastle Investment Limited, che a sua volta è gestita, in forza di un management agreement, da Fortress. Ciò ha determinato, dalla stessa data, l’uscita di doBank dal Gruppo Bancario UniCredit.</p> <p>doBank è stata acquisita da Avio nell’ambito di un processo competitivo iniziato nel 2014 dal Gruppo UniCredit e volto alla cessione da parte di Unicredit (i) della piattaforma di servicing utilizzata dal Gruppo UniCredit e (ii) di un portafoglio selezionato di crediti <i>non performing</i>. Contestualmente alla</p>

citata operazione societaria, doBank ha sottoscritto con UniCredit un contratto decennale di outsourcing per l'attività di recupero di un perimetro di crediti problematici di proprietà della stessa UniCredit relativo a clienti italiani. Nel corso dell'esercizio 2015 e dopo la cessione ad Avio è proseguita la gestione di portafogli di crediti deteriorati di società del Gruppo UniCredit, di altre società bancarie, finanziarie e commerciali e di alcune cartolarizzazioni (attività di cui al punto (i) sopra) nonché di un portafoglio di proprietà di crediti *non performing* riveniente da precedenti operazioni di aggregazione societarie risalenti all'operazione di fusione UniCredit/Capitalia (attività di cui al punto (ii) sopra).

In data 30 settembre 2016 è stato effettuato il deconsolidamento di tale portafoglio crediti *non performing* acquisito nell'ambito della transazione con UniCredit mediante realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della legge 130/1999.

In data 14 ottobre 2016 doBank ha finalizzato l'acquisizione del 100% di Italfondario S.p.A. ("**Italfondario**"), controllata di affiliati del Gruppo americano Fortress Investment Group LLC.

La scissione parziale di un ramo d'azienda costituito da alcune attività e passività in favore di UniCredit, il processo di cessione e il conseguente deconsolidamento da parte di doBank del portafoglio crediti *non performing* acquisito, l'acquisizione sopra citata di Italfondario nonché altre operazioni straordinarie hanno modificato in maniera significativa l'Emittente arrivando a definire il perimetro ad oggi oggetto di potenziale quotazione. Pertanto i dati di bilancio storici di doBank, nonché quelli riferibili all'esercizio 2016, non forniscono una rappresentazione significativa dell'attuale modello di business e della nuova struttura patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per effetto delle operazioni straordinarie che hanno interessato l'Emittente nei periodi di riferimento del Documento di Registrazione, ai sensi del Regolamento 2004/809/CE, si configura una situazione di "emittente con storia finanziaria complessa" in quanto:

- le informazioni finanziarie storiche, se considerate a sé stanti, non consentono ai potenziali investitori un'adeguata comprensione dei risultati storici del business dell'Emittente nella sua attuale configurazione; e
- per consentire agli investitori la predetta adeguata comprensione, è necessario integrare le informazioni finanziarie storiche dell'Emittente con informazioni finanziarie aggiuntive derivanti, tra l'altro, dalle informazioni finanziarie storiche di soggetti terzi rispetto all'Emittente stessa.

Conseguentemente, al fine di rappresentare l'andamento finanziario, economico e patrimoniale nei periodi considerati del Gruppo doBank alla Data della Nota di Sintesi, si è reso necessario includere nello stesso anche talune informazioni finanziarie relative ad un soggetto diverso rispetto all'Emittente, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4-bis del Regolamento CE 809/2004.

	<p>Di seguito si riportano sinteticamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) le informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015 tratte dai bilanci consolidati dell’Emittente a tali date predisposti in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dall’Unione Europea (“IFRS”), ed assoggettati a revisione da parte di EY S.p.A. per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 e parte di Deloitte & Touche S.p.A. per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 (i “Bilanci Consolidati doBank”); (ii) le informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014 relative alla Attività di Servicing del Gruppo doBank che escludono retroattivamente il consolidamento del portafoglio <i>non performing</i> acquisito nell’ambito della transazione con UniCredit e ceduto a settembre 2016 mediante l’operazione di cartolarizzazione ai sensi della L. 130/99, tratte dal bilancio consolidato <i>carve-out</i> per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014, predisposti in conformità agli IFRS al solo scopo del loro inserimento nel Documento di Registrazione, ed assoggettati a revisione legale da parte della Società di Revisione (il “Bilancio Consolidato doBank Carve-Out”); (iii) le informazioni finanziarie selezionate di Italfondario relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e 2014 tratte dai bilanci consolidati del Gruppo Italfondario a tali date, predisposti in conformità agli IFRS, ed assoggettati a revisione legale da parte della Società di Revisione, e le informazioni finanziarie selezionate relative all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 tratte dal bilancio consolidato abbreviato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Italfondario, predisposto in conformità agli IFRS al solo scopo dell’inserimento nel Documento di Registrazione ed assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione (i “Bilanci Consolidati Italfondario”); (iv) le informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2017 tratte dal bilancio consolidato intermedio dell’Emittente a tale data, predisposto in conformità al principio contabile IAS 34 ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione (il “Bilancio Consolidato Intermedio doBank”); (v) le informazioni finanziarie selezionate dell’Emittente relative al periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2016 tratte dal conto economico trimestrale aggregato di doBank, predisposto ai soli fini dell’inserimento nel Documento di Registrazione aggregando il conto economico consolidato <i>carve-out</i> della attività di <i>Servicing</i> del Gruppo doBank ed il conto economico consolidato del Gruppo Italfondario, ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione (il “Conto Economico Trimestrale Aggregato”); (vi) i prospetti consolidati pro-forma relativi al conto economico consolidato e al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo doBank per l’esercizio 2016 (i “Prospetti Consolidati Pro-Forma”), predisposti unicamente per riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell’acquisizione del 100% del capitale di Italfondario e delle altre operazioni collegate e correlate, sui dati storici del Gruppo doBank, in conformità con la Comunicazione Consob n.
--	--

DEM/1052803 del 5 luglio 2001, come se la stessa, per quanto riguarda il conto economico consolidato pro-forma, e il rendiconto finanziario consolidato pro-forma fosse stata posta in essere il 1° gennaio 2016.

Dati selezionati economici riclassificati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015

Si riportano di seguito i dati economici consolidati riclassificati del Gruppo doBank per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016 e 2015, derivati dai Bilanci Consolidati doBank.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al		Variazioni	Variazioni in
	31 dicembre	2015(*)	2016 vs 2015	percentuale
	2016	2015(*)	2016 vs 2015	2016 vs 2015
Margine di interesse	84	154	(70)	-45,5%
Commissioni attive	159.183	80.894	78.289	96,8%
Commissioni passive	(17.276)	(17.331)	55	-0,3%
Altri proventi netti di gestione	5.007	14.487	(9.480)	-65,4%
Ricavi netti	146.998	78.204	68.794	88,0%
Spese per il personale	(58.747)	(46.488)	(12.259)	26,4%
Spese amministrative	(34.446)	(39.906)	5.460	-13,7%
Altri proventi di gestione - recuperi di spesa	4.211	6.723	(2.512)	-37,4%
Totale costi operativi	(88.982)	(79.671)	(9.311)	11,7%
Risultato operativo (EBITDA)	58.016	(1.467)	59.483	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(588)	(141)	(447)	n.s.
Accantonamenti netti	5.548	(5.345)	10.893	n.s.
Saldo rettifiche/riprese di valore	8.186	(236.136)	244.322	n.s.
Utile / perdita da partecipazioni	7.625	-	7.625	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da att. finanziaria	(502)	78	(580)	n.s.
Risultato ante imposte (EBT)	78.285	(243.011)	321.296	n.s.
Imposte sul reddito	(26.762)	75.899	(102.661)	n.s.
Risultato netto dell'operatività corrente	51.523	(167.112)	218.635	n.s.
Utile/Perdita delle attività dismesse e in via di dismissione al netto delle imposte	(350)	-	(350)	n.s.
Risultato di periodo	51.173	(167.112)	218.285	n.s.
Utile/Perdita di pertinenza di terzi	-	-	-	n.s.
Risultato netto di pertinenza del Gruppo ante PPA	51.173	(167.112)	218.285	n.s.
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	1.157	-	1.157	n.s.
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	52.330	(167.112)	219.442	n.s.

(*) I dati relativi all'esercizio precedente sono stati riesposti per garantire un confronto omogeneo.

Dati selezionati patrimoniali e finanziari dell’Emittente al 31 dicembre 2016, 2015 e al 31 marzo 2017

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali consolidati del Gruppo doBank al 31 dicembre 2016, 2015 e al 31 marzo 2017, derivati dai Bilanci Consolidati doBank.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31/03/2017	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni		
				2017 vs 2016	2017 vs 2016 %	2016 vs 2015
Totale attivo	330.016	328.434	418.211	1.582	0,5%	(89.777)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.046	1.047	1.878	(1)	-0,1%	(831)
Crediti verso banche	41.312	52.575	17.032	(11.263)	-21,4%	35.543
Crediti verso clientela	11.585	10.820	166.668	765	7,1%	(155.848)
Partecipazioni	1.608	1.608	-	-	n.s.	1.608
Attività immateriali	2.041	2.079	47	(38)	-1,8%	2.032
Attività fiscali	131.411	143.030	189.344	(11.619)	-8,1%	(46.314)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.493	2.516	-	(23)	-0,9%	2.516
Altre attività	137.533	114.103	43.217	23.430	20,5%	70.886
Debiti verso banche	8.112	13.076	4.407	(4.964)	-38,0%	8.669
Debiti verso la clientela	6.786	11.060	181.760	(4.274)	-38,6%	(170.700)
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	1.533	1.738	-	(205)	-11,8%	1.738
Altre passività	115.095	55.986	36.419	59.109	n.s.	19.567
Fondi per rischi ed oneri	24.329	25.371	31.494	(1.042)	-4,1%	(6.123)
Patrimonio netto	163.763	210.744	159.185	(46.981)	-22,3%	51.559

Analisi flussi di cassa dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, 2015 e al 31 marzo 2017

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di provvista del Gruppo doBank nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e al 31 marzo 2017, derivati dai Bilanci Consolidati doBank.

Rendiconto finanziario consolidato	31/03/2017	31/12/2016	31/12/2015
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
Liquidità netta generata (assorbita) dall’attività operativa	725	27.286	594.031
Liquidità netta generata (assorbita) dall’attività di investimento	(722)	(27.268)	(33)
Liquidità netta generata (assorbita) dall’attività di provvista	-	-	(594.000)
Liquidità netta generata (assorbita) nell’esercizio	3	18	(2)

Dati selezionati economici riclassificati del Gruppo doBank Carve-Out al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014

Si riportano di seguito i dati economici riclassificati del Gruppo doBank Carve-Out per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014, derivati dal Bilancio Consolidato doBank Carve-Out.

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazioni		Variazioni in percentuale	
	2016	2015	2014	2016 vs 2015	2015 vs 2014	2016 vs 2015	2015 vs 2014
Margine di interesse	87	154	(3)	(67)	157	-43,5%	n.s.
Commissioni attive	142.125	79.662	70.427	62.463	9.235	78,4%	13,1%
Commissioni passive	(16.956)	(17.330)	(16.771)	374	(559)	-2,2%	3,3%
Altri proventi netti di gestione	1.990	2.579	5.170	(589)	(2.591)	-22,8%	-50,1%
Ricavi netti	127.246	65.065	58.823	62.181	6.242	95,6%	10,6%
Spese per il personale	(46.104)	(42.293)	(42.210)	(3.811)	(83)	9,0%	0,2%
Spese amministrative	(28.042)	(30.169)	(27.610)	2.127	(2.559)	-7,1%	9,3%
Altri proventi di gestione - recuperi di spesa	1.660	1.817	2.429	(157)	(612)	-8,6%	-25,2%
Totale costi operativi	(72.486)	(70.645)	(67.391)	(1.841)	(3.254)	2,6%	4,8%
Risultato operativo (EBITDA)	54.760	(5.580)	(8.568)	60.340	2.988	n.s.	-34,9%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(126)	(141)	(226)	15	85	-10,6%	-37,6%
Accantonamenti netti	2.082	(6.447)	(3.370)	8.529	(3.077)	n.s.	91,3%
Saldo rettifiche/riprese di valore	248	21	51	227	(30)	n.s.	-58,8%
Utile / perdita da partecipazioni	-	(1)	-	1	(1)	n.s.	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da att. finanziaria	(172)	(77)	(69)	(95)	(8)	n.s.	11,6%
Risultato ante imposte (EBT)	56.792	(12.225)	(12.182)	69.017	(43)	n.s.	0,4%
Imposte sul reddito	(21.138)	3.093	4.501	(24.231)	(1.408)	n.s.	-31,3%
Risultato netto	35.654	(9.132)	(7.681)	44.786	(1.451)	n.s.	18,9%

Dati selezionati patrimoniali e finanziari del Gruppo doBank Carve-Out al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali del Gruppo doBank Carve-Out al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014, derivati dal Bilancio Consolidato doBank Carve-Out.

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre			Variazioni		Variazioni in percentuale	
	2016	2015	2014	2016 vs 2015	2015 vs 2014	2016 vs 2015	2015 vs 2014
Totale attivo	294.146	243.347	283.184	50.799	(39.837)	20,9%	-14,1%
Crediti verso banche	46.581	15.605	37.447	30.976	(21.842)	n.s.	-58,3%
Crediti verso clientela	10.626	2.095	348	8.531	1.747	n.s.	n.s.
Attività fiscali	140.323	189.343	199.086	(49.020)	(9.743)	-25,9%	-4,9%
Altre attività	68.959	34.353	44.298	34.606	(9.945)	n.s.	-22,5%
Debiti verso banche	13.031	2.953	3.077	10.078	(124)	n.s.	-4,0%
Debiti verso la clientela	10.849	6.629	35.694	4.220	(29.065)	63,7%	-81,4%
Altre passività	33.456	26.841	27.162	6.615	(321)	24,6%	-1,2%
Patrimonio netto	209.170	172.812	186.099	36.358	(13.287)	21,0%	-7,1%

Analisi flussi di cassa del Gruppo doBank *Carve-Out* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di provvista del Gruppo doBank *Carve-Out* nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		
	2016	2015	2014
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	24.882	4.674	68
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di investimento	(26.696)	(33)	(68)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	1.814	(4.642)	-
Liquidità netta generata (assorbita) nell'esercizio	-	(1)	-

Dati selezionati economici riclassificati di Italfondiaro per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014

Si riportano di seguito i dati economici riclassificati di Italfondiaro per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014, derivati dai Bilanci Consolidati Italfondiaro.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al			Variazioni		Variazioni in	
	31 dicembre			2016 vs		2016 vs	
	2016	2015	2014	2015	2014	2015	2014
Margine di interesse	13	63	65	(50)	(2)	-79,4%	-3,1%
Commissioni attive	48.152	44.958	37.182	3.194	7.776	7,1%	20,9%
Commissioni passive	(430)	(1.996)	(2.031)	1.566	35	-78,5%	-1,7%
Altri proventi netti di gestione	13.043	11.715	24.982	1.328	(13.267)	11,3%	-53,1%
Ricavi netti	60.778	54.740	60.198	6.038	(5.458)	11,0%	-9,1%
Spese per il personale	(36.024)	(32.942)	(32.435)	(3.082)	(507)	9,4%	1,6%
Spese amministrative	(17.885)	(19.198)	(20.711)	1.313	1.513	-6,8%	-7,3%
Altri proventi di gestione - recuperi di spesa	696	1.719	1.607	(1.023)	112	-59,5%	7,0%
Totale costi operativi	(53.213)	(50.421)	(51.539)	(2.792)	1.118	5,5%	-2,2%
Risultato operativo (EBITDA)	7.565	4.319	8.659	3.246	(4.340)	75,2%	-50,1%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(1.593)	(1.917)	(1.254)	324	(663)	-16,9%	52,9%
Accantonamenti netti	(543)	(63)	(4.197)	(480)	4.134	n.s.	-98,5%
Saldo rettifiche/riprese di valore	(135)	(45)	-	(90)	(45)	n.s.	n.s.
Utile / perdita da partecipazioni	1.533	57	(156)	1.476	213	n.s.	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da att. Finanziaria	(25)	221	(113)	(246)	334	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte (EBT)	6.802	2.572	2.939	4.230	(367)	n.s.	-12,5%
Imposte sul reddito	(1.927)	(1.199)	(2.617)	(728)	1.418	60,7%	-54,2%
Risultato netto dell'operatività corrente	4.875	1.373	322	3.502	1.051	n.s.	n.s.
Utile/Perdita delle attività dismesse e in via di dismissione al netto delle imposte	(1.435)	-	-	(1.435)	-	n.s.	n.s.
Risultato di periodo	3.440	1.373	322	2.067	1.051	n.s.	n.s.
Utile/Perdita di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	n.s.	n.s.
Risultato netto di pertinenza del Gruppo ante PPA	3.440	1.373	322	2.067	1.051	n.s.	n.s.
Rettifiche di valore su avviamenti	(7.441)	-	-	(7.441)	-	n.s.	n.s.
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(4.001)	1.373	322	(5.374)	1.051	n.s.	n.s.

Dati selezionati patrimoniali e finanziari di Italfondionario al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali di Italfondionario al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre			Variazioni		Variazioni in percentuale	
	2016	2015	2014	2016 vs 2015	2015 vs 2014	2016 vs 2015	2015 vs 2014
Totale attivo	59.068	62.878	67.366	(3.810)	(4.488)	-6,1%	-6,7%
Crediti verso banche	5.678	5.397	8.443	281	(3.046)	5,2%	-36,1%
Crediti verso clientela	250	108	111	142	(3)	n.s.	-2,7%
Attività fiscali	2.612	6.337	6.256	(3.725)	81	-58,8%	1,3%
Altre attività	44.756	39.658	41.068	5.098	(1.410)	12,9%	-3,4%
Debiti verso banche	45	46	51	(1)	(5)	-2,2%	-9,8%
Debiti verso la clientela	210	48	-	162	48	n.s.	n.s.
Altre passività	21.978	20.684	18.863	1.294	1.821	6,3%	9,7%
Patrimonio netto	27.717	33.932	31.825	(6.215)	2.107	-18,3%	6,6%

Analisi flussi di cassa di Italfondionario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014

Si forniscono di seguito le informazioni sintetiche relative ai flussi di cassa generati ed assorbiti dalle attività operative, di investimento e di provvista di Italfondionario nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2016, 2015 e 2014.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2016	2015	2014
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	1.305	1.623	1.935
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di investimento	(1.318)	(1.636)	(1.919)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	-	(11)	-
Liquidità netta generata (assorbita) nell'esercizio	(13)	(24)	16

Dati selezionati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo doBank al 31 marzo 2017e al 31 marzo 2016

Si riportano di seguito i dati economici riclassificati del Gruppo doBank per il periodo chiuso al 31 marzo 2017 e al 31 marzo 2016.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	31/03/2017	Aggregato 31/03/2016	Variazioni	
			2017 vs 2016	%
Margine di interesse	9	29	(20)	-69,0%
Commissioni attive	41.721	34.552	7.169	20,7%
Commissioni passive	(4.121)	(4.014)	(107)	2,7%
Altri proventi netti di gestione	3.443	3.558	(115)	-3,2%
Ricavi netti	41.052	34.125	6.927	20,3%
Spese per il personale	(19.492)	(18.204)	(1.288)	7,1%
Spese amministrative	(11.965)	(10.337)	(1.628)	15,7%
Altri proventi netti di gestione - recuperi di spesa	267	1.258	(991)	-78,8%
Totale costi operativi	(31.190)	(27.283)	(3.907)	14,3%
Risultato operativo (EBITDA)	9.862	6.842	3.020	44,1%
Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(506)	(616)	110	-17,9%
Accantonamenti netti	(135)	(338)	203	-60,1%
Saldo rettifiche / riprese di valore	70	1	69	n.s.
Interessi e commissioni derivanti da attività finanziaria	(46)	(29)	(17)	58,6%
Risultato ante imposte (EBT)	9.245	5.860	3.385	57,8%
Imposte sul reddito	(3.573)	(2.573)	(1.000)	38,9%
Risultato netto dell'operatività corrente	5.672	3.287	2.385	72,6%
Utile / perdita delle attività dismesse e in via di dismissione al netto delle imposte	(341)	-	(341)	-
Risultato di periodo	5.331	3.287	2.044	62,2%
Utile / perdita di pertinenza di terzi	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo ante PPA	5.331	3.287	2.044	62,2%
Effetti economici della "Purchase Price Allocation"	-	-	-	-
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	5.331	3.287	2.044	62,2%

B.8	Informazioni finanziarie pro-forma fondamentali selezionate		
	Si riportano di seguito i prospetti relativi al conto economico consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma del Gruppo doBank per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 derivati dai Prospetti Consolidati Pro-Forma.		
	Conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016		
	<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato	Consolidato
		doBank	pro-forma
		2016	2016
	Interessi attivi e proventi assimilati	235	103
	Interessi passivi e oneri assimilati	(485)	(182)
	Margine di interesse	(250)	(79)
	Commissioni attive	159.053	190.183
	Commissioni passive	(17.296)	(17.787)
	Commissioni nette	141.757	172.396
	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	241	241
	b) Attività finanziarie disponibili per la vendita	241	241
	Margine di intermediazione	141.748	172.558
	Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento di:	3.198	(135)
	a) crediti	3.333	-
	d) altre operazioni finanziarie	(135)	(135)
	Risultato netto della gestione finanziaria	144.946	172.423
	Spese amministrative:	(97.838)	(128.885)
	a) spese per il personale	(58.638)	(81.570)
	b) altre spese amministrative	(39.200)	(47.315)
	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	4.809	1.624
	Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	(82)	(287)
	Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali	(420)	(1.267)
	Altri oneri / proventi di gestione	16.337	19.608
	Costi operativi	(77.194)	(109.207)
	Utili (perdite) delle partecipazioni	(26)	179
	Utili (perdite) da cessione di investimenti	7.651	-
	Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	75.377	63.395
	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(22.697)	(21.571)
	Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	52.680	41.824
	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(350)	(1.430)
	Utile (perdita) d'esercizio	52.330	40.394
	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	52.330	40.394
	<i>Effetti non ricorrenti (-)</i>	<i>(7.651)</i>	-
	Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo esclusi gli effetti non ricorrenti	44.679	40.394

Rendiconto finanziario consolidato pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016		
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato doBank 2016	Consolidato pro-forma 2016
A. Attività operativa		
1. Gestione:	25.856	10.266
<i>di cui: Risultato d'esercizio (+/-)</i>	<i>52.330</i>	<i>40.394</i>
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie:	191.851	11.272
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie:	(190.421)	(19.881)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	27.286	1.657
B. Attività di investimento		
1. Liquidità generata da attività d'investimento:	-	-
2. Liquidità assorbita da attività d'investimento:	(27.268)	(1.662)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(27.268)	(1.662)
C. Attività di provvista		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	-	-
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	18	(5)
 Riconciliazione		
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Consolidato doBank 2016	Consolidato pro-forma 2016
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio:	-	24
Liquidità totale netta generata / assorbita nell'esercizio:	18	(5)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	18	18
B.9	Previsioni o stime degli utili	
	La Società non fornisce previsioni o stime degli utili.	
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	
	Durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Nota di Sintesi e relative agli esercizi passati, le società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (con riferimento all'esercizio 2015) e EY S.p.A. (con riferimento all'esercizio 2016) hanno svolto l'attività di revisione contabile dei bilanci consolidati. Al riguardo, le suddette società di revisione hanno emesso sempre giudizi senza rilievi.	
B.11	Dichiarazione relativa al capitale circolante	
	Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nella “Raccomandazione ESMA 2013/319”, alla Data della Nota di Sintesi, l'Emittente ritiene che il capitale circolante di cui dispone sia sufficiente per il soddisfacimento delle proprie attuali esigenze e di quelle del Gruppo, per tali intendendosi quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data della Nota di Sintesi.	

SEZIONE C – STRUMENTI FINANZIARI

C.1	Descrizione delle Azioni
	<p>Le Azioni oggetto dell’Offerta sono rappresentate da massime n. 28.500.000 azioni ordinarie dell’Emittente, prive di indicazione del valore nominale, pari a 35,63% del capitale sociale dell’Emittente, ovvero massime n. 34.700.000 azioni ordinarie dell’Emittente, prive di indicazione del valore nominale, pari a 43,38% del capitale sociale dell’Emittente, in caso di esercizio della Facoltà di Incremento. Le Azioni oggetto dell’Offerta sono tutte poste in vendita dall’Azionista Venditore.</p> <p>È inoltre prevista la concessione da parte dell’Azionista Venditore ai Coordinatori dell’Offerta dell’Opzione Greenshoe. In caso di integrale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i>, le Azioni oggetto dell’Offerta rappresenteranno complessivamente il 39,19% del capitale sociale dell’Emittente, senza esercizio della Facoltà di Incremento e complessivamente il 47,71% del capitale sociale dell’Emittente, in caso di esercizio della Facoltà di Incremento.</p> <p>Le Azioni sono ordinarie, nominative, liberamente trasferibili, prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare alla data della loro emissione e sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui agli articoli 83-<i>bis</i> e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.</p> <p>Le Azioni hanno il codice ISIN IT0001044996.</p>
C.2	Valuta di emissione delle Azioni
	Le Azioni sono denominate in Euro.
C.3	Numero di Azioni emesse e valore nominale per Azione
	Alla Data della Nota di Sintesi, il capitale sociale dell’Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 41.280.000,00, suddiviso in 80.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale.
C.4	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni
	<p>Tutte le Azioni, ivi incluse le Azioni oggetto dell’Offerta, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni hanno godimento regolare.</p> <p>Ciascuna Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie dell’Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi previsti dalle disposizioni di legge e di statuto applicabili.</p> <p>Gli utili netti risultanti dal bilancio sono attribuiti come segue: a) il 5% alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale sociale; b) il residuo a tutte le Azioni, salvo che</p>

	<p>l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, deliberi di destinarlo, in tutto o in parte, a riserva ordinaria, a riserve straordinarie, a accantonamenti speciali e/o a rinvio a nuovo.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire acconti sui dividendi nel rispetto delle norme di legge.</p> <p>I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili si prescrivono a favore dell'Emittente con diretta imputazione a riserva.</p> <p>In caso di scioglimento dell'Emittente, l'Assemblea straordinaria stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.</p>
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni
	<p>Fatta salva l'assunzione di impegni di <i>lock-up</i> da parte dell'Emittente e dell'Azionista Venditore, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o del Nuovo Statuto.</p>
C.6	Ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato delle Azioni
	<p>In data 13 giugno 2017 l'Emittente ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.</p> <p>Borsa Italiana ha disposto con provvedimento n. 8364 del 28 giugno 2017 l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.</p> <p>La Data di Avvio delle Negoziazioni sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni a seguito del Collocamento Istituzionale.</p>
C.7	Descrizione della politica dei dividendi
	<p>Il Consiglio di Amministrazione, in data 8 maggio 2017, ha adottato una politica di distribuzione dei dividendi che consente la distribuzione di dividendi per un ammontare non inferiore al 65% dell'utile netto consolidato del Gruppo, nel rispetto delle metriche sul capitale espresse nel <i>Risk Appetite Framework</i> e dei requisiti patrimoniali di volta in volta applicabili all'Emittente. A tal riguardo, si segnala che la Banca d'Italia ha raccomandato di fissare una politica di distribuzione dei dividendi tale da consentire il rispetto di determinati livelli minimi di capitale (a livello dell'Emittente e del Gruppo) e comunque in linea con le soglie di propensione al rischio definite all'interno del <i>Risk Appetite Framework</i>. In particolare, la Banca d'Italia ha raccomandato che la distribuzione dei dividendi avvenga nel rispetto de: (i) i requisiti patrimoniali minimi previsti dal Regolamento (UE) n. 575/2013 (CRR), (ii) le indicazioni fornite dalla BCE alla banche significative con la Raccomandazione del 13 dicembre 2016 sulle politiche di distribuzione dei dividendi, e (iii) le indicazioni fornite dalla BCE con lettera del 13 dicembre 2016 avente ad oggetto le politiche relative</p>

	<p>alla remunerazione variabile. La decisione finale in merito all'ammontare dei dividendi distribuibili resta in ogni caso soggetta all'approvazione dell'Assemblea.</p> <p>Ai sensi di quanto disciplinato dall'Articolo 26 del Nuovo Statuto, gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale, verranno destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, potrà deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. La Società può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi, con le modalità e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.</p>
--	--

SEZIONE D – RISCHI

D.1	Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui l'Emittente e il Gruppo operano
	<p>Si invitano gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio nel Documento di Registrazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'acquisto delle Azioni oggetto dell'Offerta.</p> <p>I fattori di rischio di seguito elencati devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa.</p> <p><i>A. Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo doBank</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi alla concentrazione dell'attività in un unico settore e al numero limitato dei principali clienti dell'Emittente • Rischi connessi ai principali contratti di Servicing stipulati dal Gruppo doBank • Rischi connessi al Master Servicing Agreement con UniCredit • Rischi connessi al Contratto di Servicing con Intesa • Rischi connessi all'implementazione del "Progetto Fino" • Rischi connessi al vintage dei crediti affidati in gestione al Gruppo doBank • Rischi connessi alla ridotta disponibilità di informazioni finanziarie storiche relative al Gruppo • Rischi connessi alla realizzazione della strategia di crescita e alle operazioni di integrazione e riorganizzazione societaria • Rischi connessi alla realizzazione del piano industriale del Gruppo e agli obiettivi di crescita del Gruppo

- **Rischi connessi all’acquisizione di Italfondiaro**
- **Rischi connessi all’acquisizione di titoli nel contesto di operazioni di cartolarizzazione**
- **Rischi connessi all’adeguatezza patrimoniale**
- **Rischi connessi al perimetro di consolidamento prudenziale**
- **Rischi connessi alle iniziative delle Autorità di Vigilanza**
- **Rischi connessi al deterioramento della qualità del credito**
- **Rischi connessi alla struttura dei costi operativi e alla struttura delle commissioni attive**
- **Rischi connessi alla rilevanza delle *deferred tax assets* rispetto al totale delle attività e del patrimonio netto consolidato del Gruppo**
- **Rischi connessi alla piattaforma tecnologica e informatica**
- **Rischi connessi alla dipendenza dal personale**
- **Rischi connessi alla perdita di reputazione**
- **Rischi connessi ai dati pro-forma inclusi nel Documento di Registrazione**
- **Rischi connessi all’inclusione nel Documento di Registrazione di indicatori alternativi di performance**
- **Rischi connessi alla normativa fiscale e al contenzioso fiscale pendente**
- **Rischi connessi alle operazioni con parti correlate**
- **Rischi connessi alle operazioni straordinarie di scissione a favore di UniCredit**
- **Rischi relativi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali**
- **Rischi relativi al rispetto del D.Lgs. 231/2001**
- **Rischi operativi connessi all’attività svolta dal Gruppo**
- **Rischi connessi al sistema di governo societario e all’applicazione differita di determinate previsioni statutarie**
- **Rischi connessi alla distribuzione di dividendi**
- **Rischi connessi ai contenziosi pendenti relativi al Gruppo doBank**

	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi alla riqualificazione dei rapporti di lavoro con collaboratori, consulenti e tirocinanti • Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati <p><i>B. Fattori di rischio relativi al settore di attività in cui l'Emittente e il Gruppo operano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi alla congiuntura economica e alla concentrazione dell'attività in Italia • Rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare • Rischi connessi all'evoluzione del mercato del Servicing in cui il Gruppo doBank opera • Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento in materia di requisiti di adeguatezza patrimoniale e di liquidità applicabili all'Emittente • Rischi relativi all'evoluzione della normativa legislativa e regolamentare applicabile alle attività svolte dal Gruppo doBank
D.3	Fattori di rischio relativi all'Offerta e alle Azioni oggetto dell'Offerta
	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi connessi all'assenza di proventi dell'Offerta in favore dell'Emittente e alle spese relative al processo di quotazione • Rischi connessi ai conflitti di interesse • Rischi connessi agli "interessi di minoranza" ai sensi della disciplina CRR • Rischi connessi alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità delle Azioni • Rischi connessi ad impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni • Rischi connessi all'attività di stabilizzazione • Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente e al potenziale conflitto di interessi con il principale azionista dell'Emittente • Rischi connessi alle caratteristiche degli strumenti finanziari • Rischi connessi all'individuazione dell'intervallo di valorizzazione indicativa in mancanza di società perfettamente comparabili all'Emittente • Rischi connessi al moltiplicatore P/E pro-forma 2016 legato all'Emittente calcolato sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa • Rischi connessi ai prelievi alla fonte a carico di soggetti fiscalmente non residenti in Italia

SEZIONE E – OFFERTA

E.1	Proventi netti totali e stima delle spese legate all’Offerta
	<p>Il ricavato stimato derivante dal Collocamento spettante all’Azionista Venditore, calcolato sulla base del valore massimo dell’Intervallo di Valorizzazione Indicativa e in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell’Offerta e di integrale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i>, al netto delle commissioni massime riconosciute dall’Azionista Venditore al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, è pari a circa Euro 311.780.631 (ovvero pari a circa Euro 379.606.592 in caso di esercizio integrale della Facoltà di Incremento e di integrale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i>).</p> <p>Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni, escluse le commissioni riconosciute nell’ambito del Collocamento Istituzionale, potrebbero essere pari a circa Euro 2,7 milioni e saranno sostenute dall’Emittente.</p> <p>Le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno corrisposte esclusivamente dall’Azionista Venditore.</p>
E.2a	Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi e stima dell’importo netto dei proventi
	<p>L’Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario. L’Offerta risponde altresì all’obiettivo di rafforzare la posizione di mercato dell’Emittente, aumentandone l’indipendenza e, quindi, consentendogli di ottenere nuovi mandati, di aumentarne la visibilità ed accelerarne ulteriormente lo sviluppo, consentendo l’ingresso di nuovi investitori e, in prospettiva, di reperire, ove necessario, con maggiore facilità, risorse finanziarie sul mercato dei capitale per effettuare, ove di interesse per gli azionisti, eventuali operazioni di Co-investimento, con altri investitori, e di M&A.</p> <p>Poiché l’Offerta (come eventualmente aumentata in funzione dell’esercizio della Facoltà di Incremento) ha ad oggetto unicamente Azioni poste in vendita dall’Azionista Venditore, l’operazione non genererà proventi in favore dell’Emittente.</p> <p>In particolare, Avio pone in vendita n. 28.500.000 Azioni, oltre a massime n. 2.850.000 Azioni oggetto dell’Opzione <i>Greenshoe</i> concessa sempre da Avio. In caso di completamento dell’Offerta e di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>, Avio arriverà a detenere una partecipazione residua pari al 58,62% del capitale sociale dell’Emittente. Qualora la Facoltà di Incremento sia esercitata integralmente, Avio porrà in vendita un ulteriore quantitativo di Azioni pari ad un massimo di n. 6.200.000 Azioni, oltre a massime n. 620.000 Azioni oggetto dell’Opzione <i>Greenshoe</i>. In caso di integrale esercizio della Facoltà di Incremento e di integrale esercizio dell’Opzione <i>Greenshoe</i>, Avio arriverà a detenere una partecipazione residua pari a 50,10%.</p>

E.3	Descrizione dei termini e condizioni dell'Offerta
	<p>L'Offerta è costituita unicamente dal Collocamento Istituzionale rivolto esclusivamente ad Investitori Istituzionali e finalizzato a costituire il flottante richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione delle Azioni oggetto dell'Offerta sul Mercato Telematico Azionario.</p> <p>Non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi Altro Paese.</p> <p>L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni oggetto dell'Offerta sul Mercato Telematico Azionario, ha per oggetto massime n. 28.500.000 Azioni poste in vendita da parte dell'Azionista Venditore, corrispondenti al 35,63% del capitale sociale dell'Emittente.</p> <p>Il Collocamento Istituzionale è iniziato il giorno 28 giugno 2017 e terminerà il giorno 11 luglio 2017, salvo proroga o chiusura anticipata da rendersi nota tramite comunicato stampa da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.dobank.com.</p> <p>In considerazione del fatto che l'Offerta consiste in un Collocamento Istituzionale, non sono previste particolari modalità di sottoscrizione. La raccolta degli ordini nell'ambito del Collocamento Istituzionale e l'adesione verranno effettuate secondo la prassi internazionale per operazioni similari.</p> <p>L'Azionista Venditore, sentiti i Coordinatori dell'Offerta, si riserva la facoltà di revocare, ritirare o sospendere, il Collocamento Istituzionale.</p> <p>Entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del Periodo di Offerta, l'Emittente comunicherà i risultati riepilogativi dell'Offerta a Borsa Italiana nonché al mercato tramite comunicato stampa pubblicato sul sito <i>internet</i> dell'Emittente www.dobank.com. Copia di tale comunicato verrà contestualmente trasmessa a Consob e Borsa Italiana.</p> <p>L'Azionista Venditore si riserva, altresì, sentiti i Coordinatori dell'Offerta, di aumentare l'ammontare dell'Offerta (<i>i.e.</i> la Facoltà di Incremento), in considerazione delle adesioni pervenute nell'ambito del Collocamento Istituzionale, con un ulteriore quantitativo di Azioni pari ad un massimo di n. 6.200.000 Azioni, dandone comunicazione al pubblico nell'avviso relativo al Prezzo di Offerta.</p> <p>Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta è prevista inoltre la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta di un'opzione di <i>Over Allotment</i> per chiedere in prestito ulteriori massime n. 2.850.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (<i>over allotment</i>) nell'ambito del Collocamento Istituzionale (l'“Opzione di Over Allotment”). In caso di <i>over allotment</i>, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dall'inizio delle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle Azioni e collocare le Azioni così prese a prestito nell'ambito del Collocamento Istituzionale al Prezzo di Offerta. Qualora la Facoltà di Incremento sia esercitata integralmente, l'Opzione di <i>Over Allotment</i> avrà ad oggetto massime n. 3.470.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta (come incrementata in funzione dell'esercizio della Facoltà di Incremento).</p>

	<p>Sempre nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per l'Offerta, è inoltre prevista la concessione, da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di un'opzione per l'acquisto, al Prezzo d'Offerta di massime n. 2.850.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta (l'“Opzione Greenshoe”). I Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. Qualora la Facoltà di Incremento sia esercitata integralmente, l'Opzione <i>Greenshoe</i> avrà ad oggetto massime n. 3.470.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari al 10% del numero di Azioni oggetto dell'Offerta (come incrementata in funzione dell'esercizio della Facoltà di Incremento).</p> <p>In caso di integrale esercizio della Facoltà di Incremento e dell'Opzione <i>Greenshoe</i> (relativa all'Offerta come incrementata) le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 47,71% del capitale sociale dell'Emittente.</p> <p>Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di <i>Over Allotment</i> saranno restituite all'Azionista Venditore, entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni utilizzando (i) le Azioni rivenienti dall'esercizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i> e/o (ii) le Azioni eventualmente acquistate nell'ambito delle attività di stabilizzazione.</p> <p>Il Prezzo di Offerta delle Azioni sarà determinato dall'Azionista Venditore, dopo aver consultato i Coordinatori dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta. Detta determinazione terrà conto tra l'altro: (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale; e (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali. La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'<i>open price</i>.</p> <p>Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito <i>internet</i> della Società www.dobank.com entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta. L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni che saranno riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale al termine del Periodo di Offerta e l'eventuale indicazione dell'esercizio della Facoltà di Incremento.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi significativi per l'Offerta, compresi interessi confliggenti
	<p>Citigroup, J.P. Morgan e UniCredit Corporate & Investment Banking, in qualità di Coordinatori dell'Offerta, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, stipolino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l'impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni poste in vendita dall'Azionista Venditore nell'ambito del Collocamento Istituzionale. A fronte dello svolgimento di tale attività, ciascuna delle predette istituzioni finanziarie percepirà una commissione determinata in base al ruolo assunto nell'ambito dell'Offerta. La commissione che sarà percepita da UniCredit Corporate & Investment Banking in relazione ai servizi prestati in qualità di <i>Sponsor</i> è ricompresa nelle commissioni previste nell'ambito dell'Offerta.</p>

Inoltre, le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o correlati a questi ultimi.

Si segnala inoltre che UniCredit Corporate & Investment Banking, è parte, unitamente, *inter alia*, a UniCredit S.p.A. – società che detiene, alla Data della Nota di Sintesi, l'intero capitale sociale dello Sponsor – del Master Servicing Agreement con UniCredit, ai sensi del quale l'Emittente si è impegnato a fornire alle sopra menzionate società le attività di amministrazione, gestione e riscossione finalizzate al recupero dei crediti affidati in gestione all'Emittente alla data del 1 novembre 2015 nonché i flussi futuri di crediti classificati come crediti *non performing* di valore pari o inferiore a Euro 1 milione, con specifiche e limitate eccezioni. Per ulteriori informazioni sul Master Service Agreement, si rinvia al Capitolo 22, Paragrafo 22.1 del Documento di Registrazione.

Avio, in qualità di Azionista Venditore, ha un interesse proprio in quanto percepirà i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni oggetto dell'Offerta.

Alla Data della Nota di Sintesi, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica sono portatori di interessi propri. In particolare, il dott. Fabio Balbinot, in virtù dei rapporti intercorsi con il Gruppo Fortress che risultano cessati alla Data della Nota di Sintesi, e i dott.ri Giuseppe Ranieri e Francesco Colasanti detengono quote di fondi gestiti da FIG LLC, società del Gruppo Fortress e da società dalla stessa controllate (ivi inclusi fondi che, indirettamente, detengono una partecipazione nell'Emittente) e sono beneficiari di piani di *stock option* aventi ad oggetto azioni di Eurocastle Investment Limited che – alla Data della Nota di Sintesi – detiene, indirettamente, il 50% del capitale sociale di Avio (che controlla l'Emittente). Inoltre, il dott. Francesco Colasanti, il dott. Giuseppe Ranieri e il dott. Charles Robert Spetka sono dipendenti di Fortress Investment Group.

Infine, l'Emittente ha sottoscritto con l'attuale amministratore delegato, Andrea Mangoni, un accordo che disciplina i termini e le condizioni del rapporto di amministrazione di quest'ultimo con l'Emittente, con l'obiettivo reciproco di dare a tale rapporto un'adeguata stabilità al fine, da una parte, di consentire all'Emittente di beneficiare del contributo e dell'esperienza professionale dell'amministratore delegato in tutte le fasi di sviluppo delle attività previste per gli anni a venire e, dall'altra parte, di garantire all'amministratore delegato di usufruire di un orizzonte temporale compatibile con la realizzazione degli obiettivi del *business plan* dell'Emittente. Ai sensi di tale accordo, le parti hanno concordato che l'ammissione a quotazione delle Azioni costituisca un obiettivo essenziale per la strategia dell'Emittente ed hanno, quindi, previsto che l'amministratore delegato avrà diritto, in caso di quotazione, ad un compenso fisso e ad un bonus annuale ("MBO") calcolati nei seguenti modi: (i) compenso fisso annuale: pari ad Euro 2,5 milioni, salvo che nel caso di quotazione avvenuta tra il 1 novembre 2017 e il 1 giugno 2018, in cui sarà pari ad Euro 2 milioni. Il compenso fisso sarà erogato per il 40% in denaro e per il 60% in Azioni; (ii) MBO: è pari ad un massimo di Euro 5 milioni e sarà corrisposto all'amministratore delegato in caso di superamento dei *gate* di accesso previsti nella politica di remunerazione approvata dall'Emittente per il periodo di

	riferimento in cui viene valutata e misurata la <i>performance</i> nonché in caso di raggiungimento dei parametri fissati nell'accordo stesso.
E.5	Azionista Venditore e accordi di <i>lock-up</i>
	<p>Le Azioni oggetto dell'Offerta sono offerte in vendita da Avio S.à r.l., società di diritto lussemburghese con sede legale in Lussemburgo, 2-4 rue Beck L-1222.</p> <p>Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta e, in particolare, con la sottoscrizione del Contratto Istituzionale, l'Emittente e l'Azionista Venditore assumeranno, nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, un impegno di <i>lock-up</i> fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (rispettivamente il "Lock-up Agreement dell'Emittente" e il "Lock-up Agreement dell'Azionista Venditore").</p> <p><i>Impegni dell'Emittente</i></p> <p>Il Lock-up Agreement dell'Emittente prevedrà, tra l'altro, che l'Emittente, per il periodo di tempo di cui sopra, e salvo previo consenso scritto dei Coordinatori dell'Offerta (che non sarà ragionevolmente negato), non (i) effettuerà operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, direttamente o indirettamente, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle medesime azioni (o strumenti finanziari), (ii) presenterà alcun documento di registrazione ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> o di ogni altro simile regolamento stipulato con qualsiasi altro regolatore di titoli di borsa, borsa valori e <i>listing authority</i> con riferimento alle azioni di cui al precedente (i), (iii) approverà e/o effettuerà operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, e non (iv) annuncerà pubblicamente l'intenzione di procedere ad alcuna delle menzionate operazioni.</p> <p>Gli impegni di cui sopra non si applicano in caso di: (i) trasferimento di Azioni quali corrispettivo nell'ambito di offerte di acquisto ovvero nell'ambito di altra forma di riorganizzazione del capitale o di operazioni strategiche di acquisizione o cessione di attività o ristrutturazione finanziaria o procedura analoga a condizione che e nella misura in cui i soggetti che ricevano le Azioni assumano il medesimo impegno di <i>lock-up</i> avente ad oggetto le Azioni, (ii) trasferimento di Azioni nell'ambito di contratti di garanzia ovvero in adempimento di obbligazioni previste nel Contratto Istituzionale, e (iii) emissione di Azioni derivanti da un piano di incentivazione per il <i>management</i> dell'Emittente descritto nel Documento di Registrazione.</p>

	<p><i>Impegni dell’Azionista Venditore</i></p> <p>Il Lock-up Agreement dell’Azionista Venditore prevedrà, tra l’altro, che l’Azionista Venditore, per il periodo di tempo di cui sopra, e salvo previo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta (che non sarà ragionevolmente negato), non (i) effettuerà operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, direttamente o indirettamente, delle azioni della Società (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni della Società e/o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti e/o simili a tali azioni o strumenti finanziari), ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle medesime azioni (o strumenti finanziari), (ii) presenterà alcun documento di registrazione ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> o di ogni altro simile regolamento stipulato con qualsiasi altro regolatore di titoli di borsa, borsa valori e <i>listing authority</i> con riferimento alle azioni di cui al precedente (i), (iii) approverà e/o effettuerà operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate e non (iv) annuncerà pubblicamente l’intenzione di procedere ad alcuna delle menzionate operazioni.</p> <p>Gli impegni di cui sopra non si applicano in caso di trasferimento delle Azioni: (i) quali corrispettivo nell’ambito di operazioni strategiche di acquisizione e cessione di attività o di offerte di acquisto ovvero nell’ambito di altra forma di riorganizzazione del capitale, ristrutturazione finanziaria o procedura analoga a condizione che e nella misura in cui i soggetti che ricevano le Azioni assumano il medesimo impegno di <i>lock-up</i> avente a oggetto le Azioni di titolarità dell’Azionista Venditore; (ii) da parte dell’Azionista Venditore con società dallo stesso controllate o allo stesso collegate, a condizione che e nella misura in cui tali società controllate o collegate assumano il medesimo impegno di <i>lock-up</i> avente a oggetto le Azioni di titolarità dell’Azionista Venditore; (iii) nell’ambito di contratti di garanzia ovvero in adempimento di obbligazioni previste nel Contratto Istituzionale; e (iv) in esecuzione dell’Opzione di Sovra-allocazione, dell’Opzione <i>Greenshoe</i> e del contratto di prestito titoli.</p>
E.6	Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall’Offerta e derivante dalla non sottoscrizione da parte degli azionisti di una offerta ad essi destinata
	L’Offerta non comporta l’emissione di nuove Azioni e pertanto non comporta alcun effetto di diluizione. Inoltre, l’Offerta non prevede un’offerta destinata agli attuali azionisti dell’Emittente.
E.7	Spese stimate addebitate ai sottoscrittori
	Non applicabile.

[QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA]